

CAPITOLO V
CREAZIONE DI STRUTTURE

286. Il Programma di azione stabilisce una serie di iniziative che devono condurre a fondamentali mutamenti. Azioni immediate e responsabilizzazione sono indispensabili per raggiungere gli obiettivi fissati entro l'anno 2000. L'applicazione del Programma di azione è compito primario dei Governi, ma dipende anche da un gran numero di organismi nel settore pubblico, privato e non governativo e a livello locale, nazionale, subregionale, regionale e internazionale.

287. Durante il Decennio per le donne indetto dalle Nazioni Unite (1976-1985) sono state create molte strutture dedicate specificamente al progresso delle donne, a livello nazionale, regionale e internazionale. A livello internazionale sono stati creati l'Istituto internazionale di ricerca e di formazione per il progresso delle donne (INSTRAW), il Fondo di sviluppo delle N.U. per le donne (UNIFEM) e il Comitato per verificare la applicazione della Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne. Questi organismi, insieme con la Commissione sulla condizione delle donne e il suo segretariato, la Divisione per il progresso delle donne, sono divenute le più importanti istituzioni delle Nazioni Unite dedicate specificamente al progresso delle donne a livello mondiale. A livello nazionale, d'altra parte, numerosi Paesi hanno creato o rafforzato meccanismi per pianificare le attività a favore delle donne, farne comprendere l'interesse al pubblico e controllarne i risultati;

288. L'applicazione del Programma di azione da parte di entità nazionali, subregionali, regionali e internazionali, sia pubbliche sia private, sarebbe facilitata dalla trasparenza, da legami più stretti tra le reti di collegamento e le organizzazioni, e da un continuo flusso di informazioni tra tutte le parti interessate. Obiettivi chiari e meccanismi di responsabilizzazione sono anche necessari. Sono ugualmente necessari i legami con altri organismi a livello nazionale, sub-regionale e internazionale e con le reti di collegamento e le organizzazioni dedicate al progresso delle donne.

289. Le organizzazioni non governative e locali, hanno un ruolo specifico da svolgere nel creare un clima sociale, economico, politico e intellettuale fondato sulla parità tra i sessi. Le donne devono partecipare attivamente all'applicazione e al controllo del Programma di azione.

290. Un'applicazione efficace del Programma di azione richiederà inoltre cambiamenti nelle istituzioni e nelle organizzazioni per ciò che concerne valori, comportamenti, regole e procedure, e nelle loro dinamiche interne che ostacolano il progresso delle donne. Si dovrà mettere fine alle molestie sessuali.

291. Le istituzioni nazionali, subregionali, regionali e internazionali devono avere mandati chiari e precisi e l'autorità, le risorse e i meccanismi di responsabilizzazione per realizzare i compiti stabiliti dal Programma di azione. I loro modi di operare devono assicurare una efficiente ed effettiva applicazione di questo Programma. Ci deve essere un deciso impegno a osservare le norme e i criteri internazionali sulla parità tra donne e uomini come fondamento di tutte le loro iniziative.

292. Allo scopo di assicurare una efficace applicazione del Programma di azione e per sostenere le attività per il progresso delle donne a livello nazionale, subregionale, regionale e internazionale, i Governi, gli organismi delle Nazioni Unite e tutte le altre organizzazioni interessate devono promuovere una politica sistematica e visibile, che tenga conto degli interessi delle donne in particolare al momento del controllo e della valutazione di tutte le politiche e i programmi.

A. LIVELLO NAZIONALE

293. I Governi hanno la responsabilità primaria dell'applicazione del Programma di azione. L'impegno al più alto livello politico è essenziale per tale applicazione, e i Governi devono assumere un ruolo guida nel coordinamento, verifica e valutazione dei progressi compiuti. La quarta Conferenza mondiale sulle donne è l'occasione per impegnarsi a livello nazionale e internazionale. A tale fine, i Governi e la comunità internazionale devono assumere i propri impegni. Il Programma di azione è parte di uno sforzo continuo e agisce da catalizzatore; il suo effetto sarà di contribuire a produrre risultati pratici per donne e bambine in tutte le età. Gli Stati e la comunità internazionale sono invitati a rispondere a questa sfida impegnandosi ad agire. Molti Stati hanno già assunto tali impegni nel corso di questo processo, come risulta dalle loro dichiarazioni.